



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
VIA CAPPELLA - ARIENZO
TEL. 0823/755441 - FAX 0823-805491
e-MAIL ceee08200n@istruzione.it
C.M. CEIC848004
Sito web www.scuolarienzo.it

SICUREZZA E' : CITTADINANZA – LEGALITA'

Anno Scolastico 2014/2015

Motivazioni

"Il presente progetto nasce e viene sviluppato in base all'esigenza di sviluppare il pensiero critico , educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale. La scuola, come sede formativa istituzionale privilegiata, utilizzando tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative, con mirati interventi didattici di mediazione e formazione, agisce sull'esperienza quotidiana del bambino/ragazzo, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica .

Essa si pone cioè nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un' ottica bipolare IO – NOI, DIRITTO – DOVERE , attraverso un percorso graduale di identificazione, di appartenenza e di solidarietà prima con la famiglia, poi con gli amici e, via via, con gli ambienti sociali più vasti.

Promuovere l'educazione alla sicurezza, alla legalità, alla convivenza ed al rispetto per se stessi e per gli altri significa infatti, promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino, attivando percorsi di partecipazione e condivisione che coinvolgano ampi campi educativi di comune finalità formativa: alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, alla solidarietà, al volontariato...

Il nostro istituto ha un'idea progettuale di percorsi educativi, culturali e conoscitivi per saperne di più, per discutere, costruire e sperimentare il valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica nel quadro dei diritti e dei doveri di ciascuno, per acquisire la coscienza della propria identità e il senso di appartenenza, per sensibilizzare, motivare e fornire un input che sia base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi.

Infatti si condivide l'idea che la scuola sia un luogo dove si "apprende a vivere" (come afferma E. Morin), un luogo di incontro e di crescita dove l'alunno viene guidato ad interpretare la realtà, ad attribuire significato al vivere quotidiano e alla propria esistenza. Per ogni alunno o alunna, la scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza." (da "Indicazioni per il curriculum"), perseguendo finalità culturali, conoscitive, sociali, etiche e psicologiche.

Finalità sociali: assicurare le condizioni idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che limitando di fatto la libertà e la giustizia dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Finalità di ordine etico: favorire il superamento di ogni forma di egocentrismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà. Creare le basi per la loro successiva adozione come costume comunitario a livello locale, nazionale e internazionale.

Finalità di ordine psicologico: *sostenere lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività, dell'immagine di sé, in quadro realistico ed al tempo stesso armonico.*

Obiettivi Formativi :

- Riconoscersi come persona e cittadino nel rispetto della propria dignità umana, delle regole delle norme della convivenza civile.
- Essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria maturando atteggiamenti di confronto costruttivo con gli altri
- Affinare la sensibilità alle diversità e alle differenze acquisendo la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini
- Maturare consapevolezza riguardo l'esercizio responsabile della propria libertà nel rispetto della libertà altrui.
- Comprendere e rispettare la funzione delle regole e delle norme in rapporto alla salute, all'ambiente e alla sicurezza creando un collegamento tra quanto discusso in classe e la propria esperienza quotidiana.
- Motivare gli alunni alla conoscenza e partecipazione dei diversi livelli dell'organizzazione scolastica, sociale e politica(organismi ed istituzioni politico-amministrative) promuovendo una maggior collaborazione tra scuola e enti locali.
- Motivare gli alunni alla conoscenza e partecipazione a iniziative di volontariato promuovendo una maggior collaborazione tra scuola ed associazioni di volontariato.

STRUTTURA DEL PROGETTO

L'evoluzione verticale del progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola.

Il tema individuato viene trattato in conformità con l'età evolutiva, le esigenze e le capacità di riflessione e di giudizio dei singoli alunni e verrà ripreso e approfondito nel livello di scuola successivo con un corretto apprendimento a spirale.

Mediazione didattica

Contenuti/attività/metodi.

Scuola dell'Infanzia

Sviluppare nei bambini autostima e sicurezza di sé .

Scuola primaria

Accrescere il ben-essere nella qualità della vita dei bambini

Scuola Secondaria di 1°

Acquisire comportamenti corretti con l'ambiente scolastico - territoriale per promuovere uno stato di benessere individuale e collettivo

Destinatari Docenti dell'Istituto

Alunni dell'Istituto (per gli alunni delle classi V della SP e delle classi I della SS I grado vedere integrazione al Progetto in allegato)

RisorseUmane: Docenti

Strutturali: Aule

Risultati attesi La cultura della sicurezza trasmessa a scuola, formerà cittadini consapevoli delle proprie scelte e responsabili del proprio comportamento, a tutela della salute individuale e della comunità.

Monitoraggio/Valutazione

Il monitoraggio delle varie fasi espansive del progetto viene costantemente effettuato dai docenti direttamente coinvolti al fine di garantire che le risorse impiegate, le scadenze operative, gli esiti ottenuti e le operazioni condotte procedano conformemente a quanto previsto (si rimanda ai responsabili delle schede di espansione).

Prodotto Finale: Simulazione elezione del Sindaco e convocazione del Consiglio comunale.

Tempi

Anno scolastico 2014/2015

Team di progetto : Di Marzo Giovanna, Rossi Leda

Coordinamento: Morgillo Carmen

“CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”

PREMESSE

“Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze” (in seguito CCR) è un Consiglio Comunale formato da un gruppo di adolescenti che si occupano delle problematiche della propria scuola e cercano di migliorarle attraverso un attivo coinvolgimento nelle scelte che li riguardano mediante l’istituzione di “organi rappresentativi” che li possano vedere protagonisti.

MOTIVAZIONE: IL PERCHE’ DELLA PROPOSTA

Quella del CCR è un progetto teso ad incoraggiare ed approfondire l’educazione alla convivenza civile e la partecipazione alla vita democratica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la propria comunità.

FINALITA’ GENERALI/COMPETENZE E ABILITA’ CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE CON L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La finalità è quindi educativa e contribuisce ad una crescita culturale sociale e soprattutto civica dei giovani. Viene favorito l’incontro tra generazioni in una sorta di “passaggio del testimone” per il bene comune e per il futuro della comunità.

La Scuola rappresenta il cuore ed il punto di partenza necessario: è il primo luogo in cui i ragazzi sono chiamati a formare l’idea di comunità, di bene comune, di partecipazione.

DESTINATARI

Il CCR è composto da alunni frequentanti l’Istituto Comprensivo “G. Galilei” come segue:

- N. 5 alunni frequentanti le classi quinte della SP
- N. 6 alunni frequentanti le classi prime della SS I grado

Il CCR sarà composto in totale da n. 10 alunni (per l’anno 2014/2015).

Tali componenti del CCR eleggono al loro interno un “Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi”.

La durata dell’incarico di consiglieri e sindaco è di un anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Viene promossa l’elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi al fine di:

- Favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva del territorio come **protagonisti** di un’esperienza democratica;
- Far comprendere ai ragazzi l’importanza e il funzionamento delle **istituzioni**, i meccanismi della **rappresentanza**;

- Far conoscere l'importanza del **bene comune** e della salvaguardia del patrimonio collettivo, favorendo l'educazione alla **partecipazione democratica** come strumento per il cambiamento;
- Far comprendere ai ragazzi le **responsabilità** e le **prerogative** che derivano dal ricoprire il ruolo di mandato;
- Stimolare nei ragazzi l'espressione di idee, bisogni, opinioni al fine del miglioramento della vita collettiva attraverso il **confronto leale e costruttivo** nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

CONTENUTI

I ragazzi possono riflettere su temi che riguardano le seguenti materie:

- ambiente e territorio;
- sport;
- tempo libero;
- cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con le associazioni;

Il CCR potrà inoltre proporre interrogazioni e promuovere iniziative.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Elettorato attivo e passivo. Campagna elettorale.

Sono elettori attivi e passivi del CCR tutti gli alunni iscritti alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Ogni classe individua i propri candidati per il CCR. A tal fine un insegnante per ogni classe raccoglie i nominativi degli alunni interessati. Conclusosi il periodo per la presentazione delle candidature, in ciascuna classe vengono esposte le liste dei candidati (n.3 candidati a classe, se dovessero esserci più alunni che si propongono si attueranno le Primarie).

Dal giorno successivo all'esposizione delle liste si svolge la campagna elettorale, attraverso la collaborazione tra alunni e insegnanti.

I rappresentanti dei ragazzi vengono scelti tramite elezione all'interno delle classi.

Le elezioni si svolgeranno in una stessa giornata contemporaneamente in tutte le classi, in orario scolastico. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero adeguato di Consiglieri si ricorrerà ad elezioni "suppletive" per coprire tutti i posti vacanti.

Prima di procedere l'insegnante designa, tra gli alunni non candidati, il Presidente di seggio, lo Scrutatore, il Segretario i quali sovrintendono alle operazioni di voto.

Gli elettori di ogni classe, mediante votazione segreta, eleggono i propri rappresentanti. Ogni elettore può esprimere al massimo due preferenze.

Al termine delle operazioni di voto avviene lo spoglio delle schede, la registrazione degli esiti della votazione.

Sono eletti consiglieri del CCR i candidati che in ogni classe hanno ottenuto il maggior numero di preferenze (n.1 eletto per classe). In caso di parità si considera eletto il candidato più giovane di età.

Il Presidente di seggio di ogni classe procede quindi alla proclamazione degli eletti. Gli eletti, davanti alla classe pronunciano l'impegno solenne.

I consiglieri restano in carica per un anno scolastico.

Elezione e ruolo del Sindaco.

Il Sindaco dei Ragazzi viene eletto all'interno del CCR durante la sua prima seduta. I componenti del CCR che intendono candidarsi al ruolo di Sindaco dei Ragazzi rendono noto il proprio nominativo e controfirmano la propria candidatura.

L'elezione avviene con voto libero, uguale e segreto.

Al termine delle votazioni avviene lo spoglio delle schede e la proclamazione dell'eletto a Sindaco del CCR il quale procede con la promessa di impegno.

Il Sindaco dei Ragazzi assume la presidenza dell'Assemblea.

Il Sindaco dei Ragazzi ha i seguenti compiti:

- presiedere la seduta del CCR;
- convocare il CCR;
- presentare e fare eseguire l'ordine di lavori;
- leggere eventuali relazioni;
- dare la parola;
- moderare le discussioni;
- fare rispettare le norme del regolamento;
- svolge la funzione di rappresentanza del CCR;
- in caso di dimissioni o decadenza di Consiglieri provvede a nominare i loro sostituti attingendo dalla lista dei non eletti;
- coordina le attività del CCR;
- promuove e stimola le iniziative del CCR;
- presenta al CCR le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico;

Analogamente anche i consiglieri prestano formale promessa di impegno attraverso la sottoscrizione di apposito modulo.

In caso di dimissioni o indisponibilità del Sindaco dei Ragazzi, farà temporaneamente le sue veci il consigliere più votato nell'elezione a Sindaco dei Ragazzi in qualità di Vicesindaco. Nella prima seduta utile, in caso di dimissioni, si procederà all'elezione del nuovo Sindaco dei Ragazzi.

Convocazione del Consiglio e ordine del giorno (O.D.G.)

L'ODG viene concordato dal Sindaco dei Ragazzi e dai membri del CCR con il supporto degli insegnanti dell'istituto

Il Consiglio si riunisce nella sede della S.S. I grado dell'I.C.

Diritto di parola e partecipazione.

Tutti gli eletti hanno diritto di parola nelle sedute del CCR a cui partecipano.

L'intervento viene prenotato per alzata di mano al Sindaco dei Ragazzi.

Le sedute sono presiedute dal Sindaco del CCR, affiancato dal Segretario che garantisce la regolarità delle sedute. Presente anche un insegnante dell'Istituto.

Votazione.

La votazione in Consiglio avverrà per alzata di mano. Nel caso in cui i voti favorevoli fossero equivalenti ai voti contrari, la decisione viene rimessa al Sindaco dei Ragazzi.

METODOLOGIA

1. Raccolta proposte in merito alle tematiche: ambiente e territorio;

- sport;
- tempo libero;
- cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con le associazioni;
- assistenza ai giovani e agli anziani

2. Organizzazione materiali e proposte

3. Conversazioni guidate

4. Lavori di gruppo

TEMPI: l'intero anno scolastico.

VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica: in itinere

Criteri di valutazione

- verbalizzazione dell'esperienza
- comportamento durante le attività
- impegno e partecipazione attiva

SPAZI

- Aule scolastiche

Team di progetto: Di Marzo Giovanna, Rossi Leda

Coordinamento: Morgillo Carmen

